

REPORT RISULTATI TECO (Test Competenze) – RILEVAZIONE 2024

Corso di Laurea in OSTETRICIA Verona

Il test TECO (test valutazione delle competenze) è una prova somministrata da Anvur, tramite piattaforma Cineca, che mira a valutare il livello degli apprendimenti di competenze trasversali e di competenze disciplinari nei corsi di laurea.

La prova è strutturata in due parti:

1. TECO T, comune a tutti i Corsi di laurea di tutti gli Atenei, valuta competenze trasversali come *literacy, numeracy, problem solving e civics*
2. TECO D, specifico per ogni corso di studi, valuta competenze disciplinari specifiche per l'ambito di studi e la loro evoluzione nel percorso curriculare.

Non è un test obbligatorio, ma è consigliato come strumento di autovalutazione di un Corso di Studi (sistema AVA-3).

Il Cdl in Ostetricia dell'Università degli Studi di Verona partecipa al progetto dall'AA 2019/2020.

La somministrazione 2024 ha coinvolto 91 studentesse, così suddivise:

immatricolate 1^a anno n°39, iscritte 2^a anno n°24, iscritte 3^a anno n°14, laureande n°14.

1. TEST COMPETENZE TRASVERSALI (TECO T)

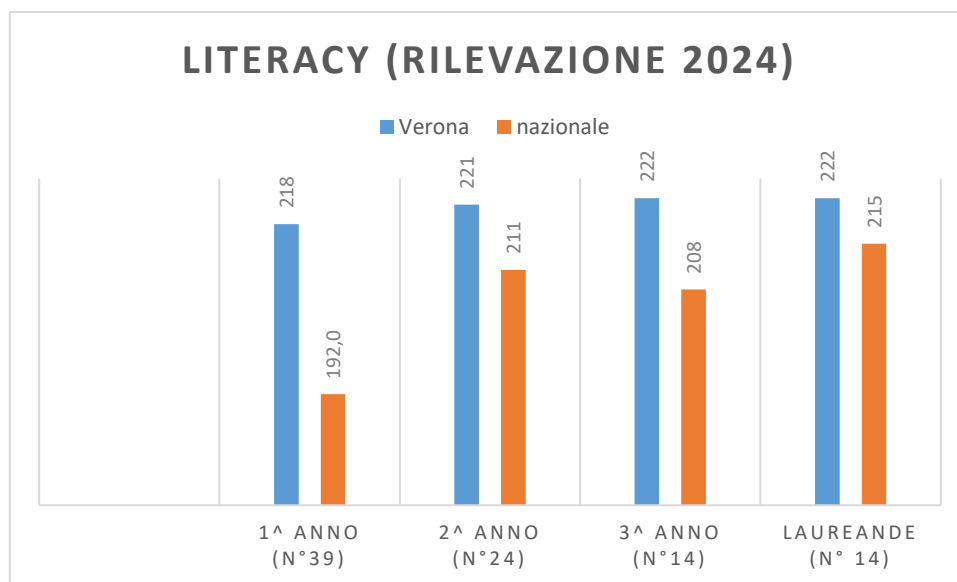


Grafico 1: Literacy, Cdl Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazione 2024)

L'area LITERACY della prova TECO T è costituita da:

Comprensione della lettura (30 domande).

Un brano seguito da 10 domande a risposta chiusa.

Un breve brano dal quale mancano 20 parole (Cloze test).

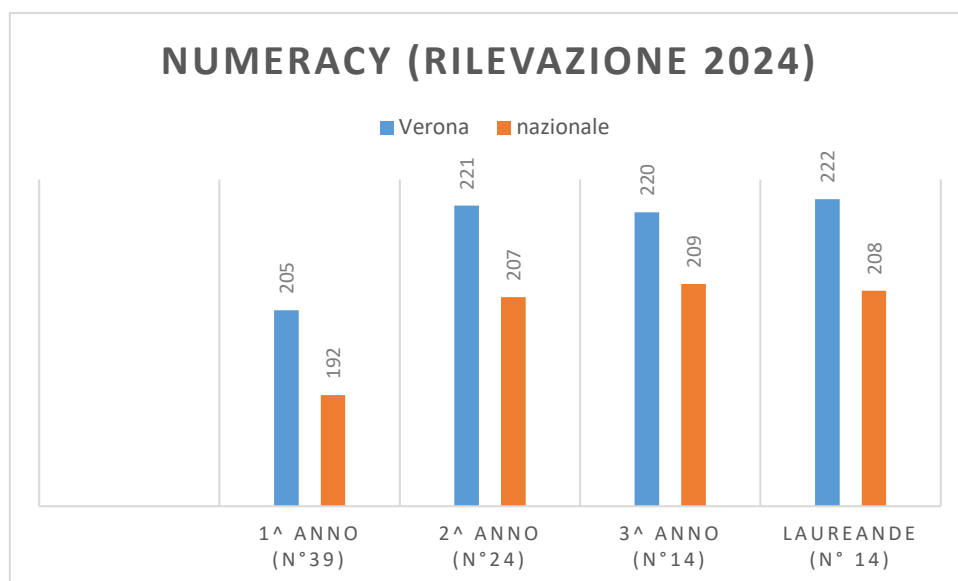


Grafico 2: Numeracy, Cdl Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazione 2024)

L'area NUMERACY del TECO T è costituita da:

Comprensione e risoluzione di problemi logico quantitativi (20 domande)

1. Un breve brano con grafici e tabelle e 5 domande a risposta chiusa
2. Una infografica seguita da 5 domande a risposta chiusa
3. 10 domande a risposta chiusa che misurano il ragionamento logico

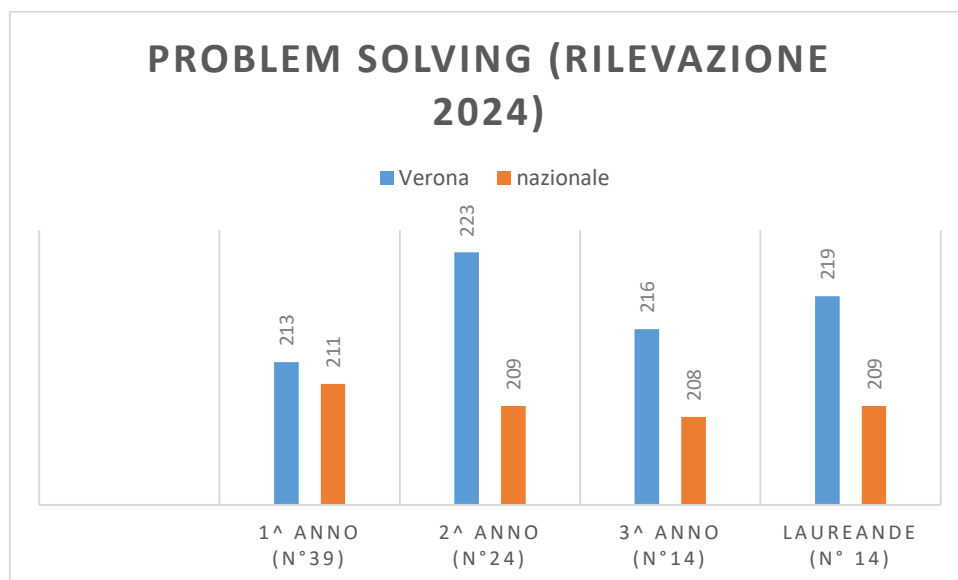


Tabella 3: Problem solving, Cdl Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazione 2024)

PROBLEM SOLVING: comprensione e capacità di risoluzione di problemi semplici e complessi, nonché la capacità di un individuo di conseguire obiettivi che in un dato contesto non possono essere raggiunti con azioni dirette o con concatenazioni note di azioni e operazioni.

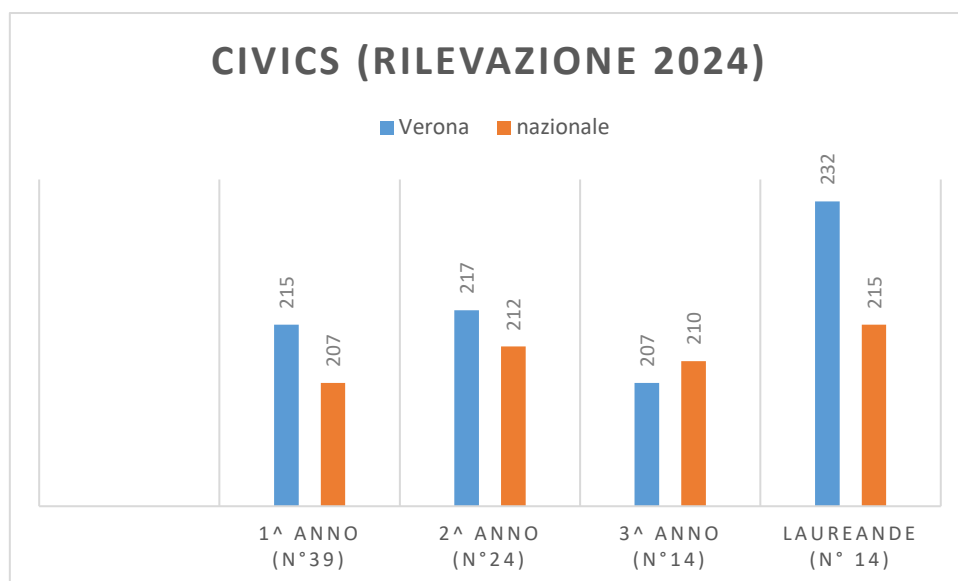


Tabella 4: Civics, Cdl Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazione 2024)

CIVICS: valuta le competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento e che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, come anche risolvere conflitti ove sia necessario. Alla base delle competenze civiche c'è la conoscenza di concetti come la democrazia, la giustizia, l'uguaglianza, la cittadinanza e i diritti civili.

2. TEST COMPETENZE DISCIPLINARI (TECO D)

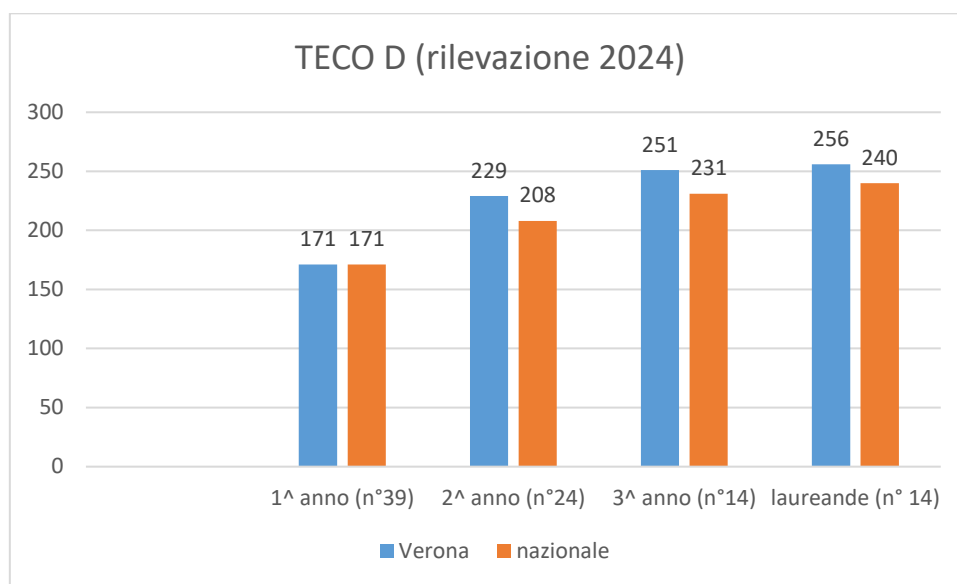


Grafico 5: TECO D, CdI Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazione 2024)

La prova TECO D è costituita da un panel di test a risposta multipla che si riferiscono a cinque aree tematiche disciplinari:

- ostetricia gravidanza
- ostetricia parto
- ostetricia puerperio
- neonatologia
- ginecologia

Ogni area ha valutato gli/le studenti/studentesse su tre livelli di competenze: *routinal care*, *additional care* e *specialized care*, secondo il modello di assistenza ostetrica dell'Organizzazione mondiale di Sanità (*WHO, Recommended Interventions for Improving Maternal and Newborn Health*, 2009). Le domande sono state costruite secondo la classificazione tassonomica dei descrittori di Dublino.

Le risposte degli/delle studenti/studentesse sono state standardizzate sulla base del modello probabilistico di Rash a due parametri (che permette di considerare sia l'abilità di chi risponde sia la difficoltà di ogni domanda), fissando per convenzione la media a 200 e la deviazione standard a 40; pertanto i punteggi superiori a 200 sono sopra la media e i punteggi al di sotto di 200 sono inferiori alla media. La standardizzazione delle risposte degli/delle studenti/studentesse degli/delle studenti/studentesse permette di confrontare i risultati.

Dall'analisi dei risultati relativi agli/alle studenti/studentesse del CdI in Ostetricia dell'Università di Verona, emerge che, fatta eccezione del primo anno, i valori raggiunti a partire dal secondo anno di corso sono superiori alla media (punteggio 200) e con valori crescenti nel corso del percorso di studi. Il dato nazionale di riferimento è relativo ai 27 CdI Ostetricia partecipanti alla rilevazione per TECO -D CdL Ostetricia 2024.

Il punteggio relativo al primo anno, inferiore alla media attesa ma comunque sovrapponibile al dato nazionale, fa riferimento al 1^ anno di corso, all'inizio del I semestre accademico. Il dato conferma che la popolazione delle studentesse che accede al CdI ha caratteristiche sovrapponibili alla popolazione di riferimento, per quanto riguarda i contenuti disciplinari.

A partire dal secondo anno si evidenzia un'importante crescita del punteggio ottenuto, a sottolineare l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali nel percorso accademico. L'incremento al 3^a anno e al termine del percorso (coorte Laureande), evidenzia la progressiva e continua acquisizione di competenze professionali durante tutto il corso di studi. Il confronto con il dato nazionale sembra confermare l'efficacia del percorso accademico nel CdL in Ostetricia dell'Ateneo di Verona; si sottolinea che il dato risulta superiore al dato nazionale che nelle somministrazioni dell'ultimo quinquennio.

La tabella 6 riassume i risultati delle somministrazioni Tecu nel periodo 2019-2024.

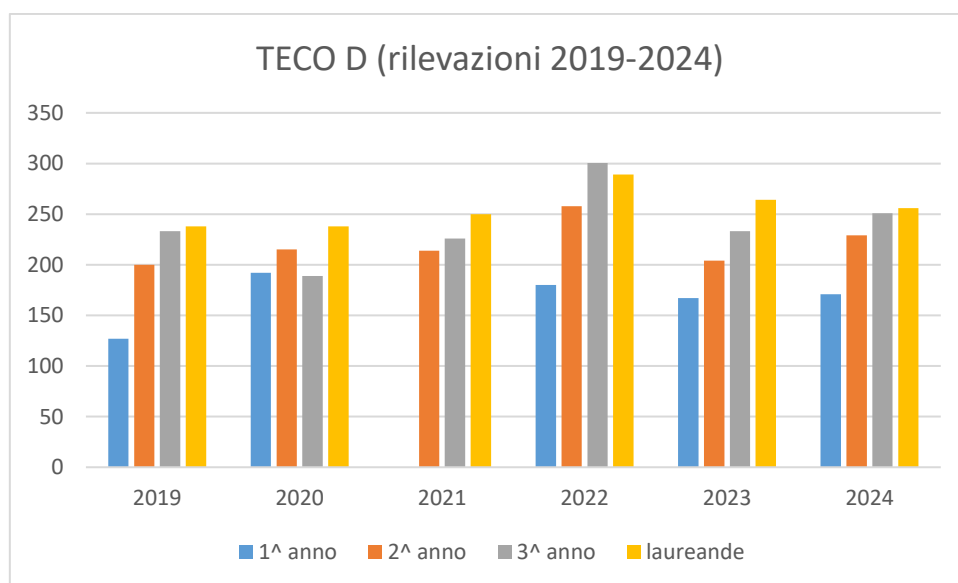


Grafico 6: TECO D, CdL Ostetricia Università degli Studi di Verona (rilevazioni 2019-2024)